

Scheda di sicurezza

Revisione: 1 Maggio 2020

Versione 4

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TRAXOS® PRONTO 60

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. Identificatore della sostanza o preparato

Nome del prodotto **TRAXOS PRONTO 60**
Design Code A18146A
Registrazione ministero della salute n. 15378 del 22.04.2013

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo Erbicida

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore

Syngenta Italia S.p.A.
Via Gallarate, 139
20151 Milano (MI)
Telefono: 02 334441
Fax : 02 3088429

Informazione sul prodotto

Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza

serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento

Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)

Emergenza trasporti

Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008

Tossicità per la riproduzione	Categoria 2	H361d
Tossicità acquatica Cronica	Categoria 2	H411

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione 1 Maggio 2020

Versione 4

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TRAXOS® PRONTO 60

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H361d
Sospettato di nuocere al feto.
H411
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P201
Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202
Non manipolare prima di aver letto e compreso tutte le avvertenze.
P280
Indossare guanti e indumenti protettivi.
P308+P313
In caso di esposizione o di temuta esposizione consultare un medico.
P391
Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Informazioni supplementari

EUH208
Contiene Pinoxaden, Clodinafop-propargyl e Cloquintocet-mexyl: può provocare una reazione allergica.
EUH401
Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Ulteriori informazioni

Il 47,9% della miscela consiste in componenti la cui tossicità acuta per via inalatoria non è nota.

2.3. Altri pericoli

Non noti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Concentrato emulsionabile.

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Nafta solvente (petrolio) aromatica pesante	64742-94-5 265-198-5 649-424-00-3 01-2119451151-53	Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic 2; H411	≥20 - ≤ 25 %p/p
2-Metilpentan-2,4-diolo	107-41-5 203-489-0 603-053-00-3 01-2119539582-35	Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit.2; H315 Eye Irrit.2; H319	≥20 - ≤ 30 %p/p

Scheda di sicurezza

Revisione 1 Maggio 2020

Versione 4

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TRAXOS® PRONTO 60

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Pinoxaden	243973-20-8	Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit.2; H315 Skin Sens.1; H317 Eye Irrit.2; H319 Acute Tox.4; H332 STOT SE3; H335 Repr.2; H361d Aquatic acute 1; H400 Aquatic Chronic 3; H412 Fattore-M (tossicità acquatica acuta): 1	3,09 %p/p
Clodinafop-propargyl	105512-06-9 607-625-00-3	Acute Tox.4; H302 Skin Sens.1; H317 STOT RE2; H373 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410 Fattore-M (Tossicità acquatica acuta): 1 Fattore-M (Tossicità acquatica cronica): 1	3,09 %p/p
Cloquintocet-mexyl	99607-70-2 01-2119381871-32-0000	Skin Sens.1; H317 Acute Tox.4; H332 STOT RE2; H373 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410 Fattore-M (Tossicità acquatica acuta): 1 Fattore-M (Tossicità acquatica cronica): 1	0,77 %p/p
Naftalene	91-20-3 202-049-5	Flam.Sol.2; H228 Acute Tox.4; H302 Carc.2; H351 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	≥0,1 - ≤ 0,25 %p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveneni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveneni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.

Scheda di sicurezza

Revisione 1 Maggio 2020

Versione 4

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TRAXOS® PRONTO 60

Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non ci sono antidoti specifici disponibili.
Terapia sintomatica.
Non indurre il vomito: il formulato contiene distillati del petrolio e/o solventi aromatici.

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del **PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA DI PRIMO SOCCORSO
INGESTIONE	< 1mL/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali > 1mL/Kg: potenziale danno epatico e renale, possibile depressione SNC	CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua; Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi solo se ingestione > 1 mL/Kg. Proteggere le vie aeree in caso di perdita di coscienza.
INALAZIONE - ASPIRAZIONE	tosse, dispnea, cianosi NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica	Cortisonici (via inalatoria o parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti. NB) segnalare ogni caso di intossicazione vero o presunto ad un Centro Antiveneni.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) non indurre il vomito in pazienti incoscienti NB) non ci sono specifici antidoti disponibili; trattare sintomaticamente. NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici



5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei	Per incendi di piccole e medie dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol resistenti, polveri chimiche o diossido di carbonio. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente o acqua nebulizzata.
Non idonei	Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

Scheda di sicurezza

Revisione 1 Maggio 2020

Versione 4

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TRAXOS® PRONTO 60

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc. porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).
Pulire accuratamente la superficie contaminata.
Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.
Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Non sono necessarie particolari misure per la prevenzione incendi.
Evitare il contatto con pelle ed occhi.
Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.
Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari
Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.
Tenere lontano dalla portata dei bambini.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

Scheda di sicurezza

Revisione 1 Maggio 2020

Versione 4

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TRAXOS® PRONTO 60

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componente	No. CAS	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Nafta solvente (petrolio) aromatica pesante-cherosene non specificato	64742-94-5	8 ppm 50 mg/m ³	TWA	Fornitore
		200 mg/m ³ (vapore di idrocarburo totale)	TWA	ACGIH
2-Metilpentan-2,4-diolo	107-41-5	25 ppm 50 ppm	TWA (vapori) STEL (vapori)	ACGIH
		10 ppm (frazione inalabile, solo aerosol)	TWA	ACGIH
Pinoxaden	243973-20-8	0,1 mg/m ³	TLV-C	Syngenta
Clodinafop-propargyl	105512-06-9	1 mg/ m ³	TWA	Syngenta
Cloquintocet-mexyl	99607-70-2	5 mg/m ³	TWA	Syngenta
Naftalene	91-20-3	10 ppm 50 mg/m ³	TWA	91/322/EEC
Ulteriori informazioni	Indicativo			
		10 ppm	TWA	ACGIH

DNEL Derived No Effect Level secondo il Regolamento (EC) No. 1907/2006

Componente	Utilizzatore finale	Via di esposizione	Potenziali effetti sulla salute	Valore
Tris(2-etilesil)fosfato	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	350 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	2800 mg/m ³
	Lavoratori	Cutanea	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	50 mg/kg
	Lavoratori	Cutanea	Effetti sistemici acuti	40 mg/kg
	Consumatori	Cutanea	Effetti sistemici acuti	200 mg/kg
	Consumatori	Cutanea	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	25 mg/kg
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	500 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	62,5 mg/m ³
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici acuti	200 mg/kg
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	25 mg/kg
2-Metilpentan-2,4-diolo	Lavoratori	Inalazione	Esposizione locale a breve termine	98 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Esposizione locale a lungo termine	14 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	49 mg/m ³
	Lavoratori	Cutanea	Effetti sistemici di esposizione a breve termine	2 mg/kg
	Consumatori	Inalazione	Esposizione di esposizione a breve termine	49 mg/ m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	3,5 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Esposizione di esposizione a breve termine	25 mg/m ³
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	1 mg/kg
	Consumatori	Cutanea	Esposizione di esposizione a breve termine	1 mg/kg
	Solvente Nafta	Uso industriale	Cutanea	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine
Uso industriale		Inalazione	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	151 mg/m ³
Consumatori		Cutanea	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	7,5 mg/kg
Consumatori		Orale	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	32 mg/m ³
Consumatori		Inalazione	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	7,5 mg/m ³

Scheda di sicurezza

Revisione 1 Maggio 2020

Versione 4

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TRAXOS® PRONTO 60

Componente	Utilizzatore finale	Via di esposizione	Potenziati effetti sulla salute	Valore
Cloquintocet-mexyl	Uso industriale	Cutanea	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	3,33 mg/kg
	Uso industriale	Inalazione	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	0,303 mg/m ³

PNEC Predicted No Effect Concentration secondo il Regolamento (EC) No. 1907/2006

Componente	Compartimento ambientale	Valore
Tris(2-etilesil)fosfato	Impianto di trattamento delle acque reflue	1 mg/l
2-Metilpentan-2,4-diolo	Acque dolci	0,429 mg/l
	Acque marine	0,0429 mg/l
	Sedimento in acque dolci	1,79 mg/kg
	Sedimento in acque marine	0,179 mg/kg
Cloquintocet-mexil	Suolo	0,11 mg/kg
	Acque dolci	0,0018 mg/l
	Sedimento in acque dolci	0,934 mg/kg peso a secco
	Acque marine	0,00018 mg/l
	Sedimento in acque marine	0,0934 mg/kg peso a secco
	Suolo	0,463 mg/kg peso a secco

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva	Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.
Generale	L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.
Protezione dell'apparato respiratorio	Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie. Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie conformi al livello di esposizione raggiunto.
Protezione degli occhi	Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.
Protezione delle mani	
Materiali idonei:	Gomma nitrilica
Tempo di permeazione:	> 480 min
Spessore del guanto:	0,5 mm
	La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. Il tempo di penetrazione dipende tra le altre cose, dal tipo di materiale, dallo spessore e dal tipo di guanto e deve di conseguenza essere misurato per ogni caso specifico. I guanti dovrebbero essere

Scheda di sicurezza

Revisione 1 Maggio 2020

Versione 4

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TRAXOS® PRONTO 60

Protezione del corpo	<p>eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.</p> <p>Valutare l'esposizione e scegliere abiti resistenti ai prodotti chimici in funzione del potenziale contatto e delle caratteristiche di permeazione/penetrazione dei materiali di fabbricazione.</p> <p>Dopo la rimozione degli indumenti protettivi lavarsi con abbondante acqua e sapone. Decontaminare gli indumenti prima del loro riutilizzo o utilizzare indumenti mono uso (abiti, stivali, sovrascarpe, ecc).</p> <p>Indumenti adeguati: abiti protettivi impermeabili.</p>
----------------------	--

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido limpido
Colore	da giallo arancio a marrone
Odore	Aromatico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	4,9 a 1%p/v
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	102 °C a 100 kPa Pensky-Martens c.c.
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	0,971 g/cm ³ a 20° C
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	51 mPa.s a 20° C 23 mPa.s a 40°C
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Miscibilità	Miscibile
Tensione superficiale	34,6 mN/m

Scheda di sicurezza

Revisione 1 Maggio 2020

Versione 4

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TRAXOS® PRONTO 60

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessuna ragionevolmente prevedibile.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato come prescritto.

10.5. Materiali incompatibili

Non conosciuti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle principali vie di esposizione:

Ingestione
 Inalazione
 Contatto con la pelle
 Contatto con gli occhi

Tossicità acuta

Miscela:

Tossicità orale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto femmina
	Valutazione: La miscela non presenta tossicità orale acuta.	
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	Stima della tossicità acuta: >5 mg/l, 4 h	
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
	Metodo: calcolato	
Tossicità dermale acuta (LD50)	> 2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: La miscela non presenta tossicità cutanea acuta.	

Componenti:

2-Metilpentan-2,4-diolo:

Tossicità orale acuta (LD50)	2000 mg/kg	Ratto
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità orale acuta.	
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	70 ppm, 8 h	Ratto
	Atmosfera del test: vapore	
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità inalatoria acuta	
Tossicità dermale acuta (LD50)	2000 mg/kg	Ratto

Scheda di sicurezza

Revisione 1 Maggio 2020

Versione 4

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TRAXOS® PRONTO 60

Pinoxaden:

Tossicità orale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	4,63 mg/l, 4 h	Ratto maschio
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta.	

Clodinafop-propargyl (ISO):

Tossicità orale acuta (LD50)	1829 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	>2,325 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità acuta per inalazione.	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta.	

Cloquintocet-mexyl:

Tossicità orale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	>0,935 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
	Valutazione: La sostanza è moderatamente tossico dopo esposizione di breve durata.	
	Osservazioni: massima concentrazione ottenibile.	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta.	

Naftalene:

Tossicità orale acuta (LD50)	Valutazione: La sostanza è moderatamente tossica dopo singola ingestione.	
------------------------------	---	--

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea

<u>Miscela:</u>	Leggera irritazione della pelle	Coniglio
<u>Componenti:</u>		
2-Metilpentan-2,4-diolo:	Irritante per la pelle	Coniglio
Pinoxaden:	Irritante per la pelle	Metodo: basato su prove sull'uomo
Clodinafop-propargyl (ISO):	Non è irritante per la pelle.	Coniglio
Cloquintocet-mexyl:	Non è irritante per la pelle.	Coniglio

Gravi danni oculari/Irritazione oculare

<u>Miscela:</u>	Leggermente irritante per gli occhi	Coniglio
<u>Componenti:</u>		
2-Metilpentan-2,4-diolo:	Irritante oculare, remissione entro 21 giorni	Coniglio

Scheda di sicurezza

Revisione 1 Maggio 2020

Versione 4

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TRAXOS® PRONTO 60

Pinoxaden:	Irritante per gli occhi, remissione in 21 gg	Coniglio
Clodinafop-propargyl (ISO):	Non è irritante per gli occhi	Coniglio
Cloquintocet-mexyl:	Non è irritante per gli occhi	Coniglio
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea		
<u>Miscela:</u>	Non causa sensibilizzazione negli animali di laboratorio	Cavia (Buehler Test)
<u>Componenti:</u>		
Pinoxaden:	Il prodotto è un sensibilizzante cutaneo, sub-categoria 1A.	Topo
	Tipo di test: Cellule di linfoma di topo	
Clodinafop-propargyl (ISO):	Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle	Cavia
Cloquintocet-mexyl:	Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle	Cavia
Mutagenicità delle cellule germinali		
<u>Componenti:</u>		
2-Metilpentan-2,4-diolo:	I test in vitro non hanno mostrato alcun effetto mutagenico.	
Pinoxaden:	I test sugli animali non hanno mostrato alcun effetto mutagenico.	
Clodinafop-propargyl (ISO):	I test sugli animali non hanno mostrato alcun effetto mutagenico.	
Cloquintocet-mexyl:	I test sugli animali non hanno mostrato alcun effetto mutagenico.	
Cancerogenicità		
<u>Componenti:</u>		
2-Metilpentan-2,4-diolo:	I dati disponibili non supportano la classificazione come cancerogeno.	
Pinoxaden:	Nessuna prova di cancerogenicità negli studi sugli animali.	
Clodinafop-propargyl (ISO):	Nessuna prova di cancerogenicità negli studi sugli animali.	
Cloquintocet-mexyl:	Nessuna prova di cancerogenicità negli studi sugli animali.	
Naftalene:	Limitata prova di cancerogenicità negli studi sugli animali.	
Tossicità per la riproduzione		
<u>Componenti:</u>		
2-Metilpentan-2,4-diolo:	Non è tossico per la riproduzione.	
Pinoxaden:	È tossico per la riproduzione. Categoria 2.	
Clodinafop-propargyl (ISO):	Non è tossico per la riproduzione.	
Cloquintocet-mexyl:	Non è tossico per la riproduzione.	

Scheda di sicurezza

Revisione 1 Maggio 2020

Versione 4

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TRAXOS® PRONTO 60

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) – singola esposizione

Componenti:

Pinoxaden:

Valutazione: Basato su risultati ottenuti con prove sull'uomo.
La sostanza è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, singola esposizione, categoria 3 con irritazione del tratto respiratorio.
Osservazioni: difficoltà respiratorie, tosse, irritazione acuta delle vie respiratorie che causa oppressione al petto e sintomi asmatici.

Cloquintocet-mexyl:

Valutazione: La sostanza non è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, singola esposizione.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

Componenti:

Pinoxaden:

Valutazione: La sostanza non è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, esposizione ripetuta.

Clodinafop-propargyl (ISO):

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Osservazioni: Sangue
L'esposizione ripetuta può causare anemia.

Cloquintocet-mexyl:

La sostanza è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, esposizione ripetuta, categoria 2.
Sistema urinario, Fegato

Tossicità per aspirazione

Miscela:

Non è classificato tossico per aspirazione.

Componenti:

Solvente nafta:

Può essere fatale se ingerito ed entrare nelle vie respiratorie.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Miscela:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	20 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	2,9 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (ErC50)	31 mg/l, 72 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
(NOEC)	5,5 mg/l, 28 gg	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
	End point: velocità di crescita	

Componenti:

Solvente nafta:

Valutazione tossicologica

Tossicità acquatica cronica Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Pinoxaden:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	10,3 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	52 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
(LC50)	4,7, mg/l, 96 h	<i>Americamysis bahia</i> (gamberetto Mysid)

Scheda di sicurezza

Revisione 1 Maggio 2020

Versione 4

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TRAXOS® PRONTO 60

Tossicità per le alghe (ErC50)	41 mg/l, 72 h	<i>Selenastrum capricornutum</i> (diatomea marina)
(ErC50)	1,72 mg/l, 72 h	<i>Skeletonema costatum</i> (diatomea marina)
(NOEC)	0,94 mg/l, 96 h	<i>Skeletonema costatum</i> (diatomea marina)
	End point: velocità di crescita	
(NOEC)	0,73 mg/l, 7 gg	<i>Lemna gibba</i> (Lenticchia d'acqua)
	End point: velocità di crescita	
Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	6,6 mg/l, 28 gg	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)

Clodinafop-propargyl (ISO):

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	0,21 mg/l, 96 h	<i>Lepomis macrochirus</i> (persico sole)
	0,31 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>60 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (ErC50)	>3,2 mg/l, 72 h	<i>Desmodesmus subspicatus</i> (alga verde)
(NOEC)	0,24 mg/l, 72 h	<i>Desmodesmus subspicatus</i> (alga verde)
Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	1	
Tossicità per i microorganismi (EC50)	>100, 3 h	Fanghi di depurazione attivi
Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	0,024 mg/l, 33 gg	<i>Pimephales promelas</i> (vairone a testa grossa)
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC)	0,23 mg/l, 21 gg	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Fattore-M (tossicità acquatica cronica)	1	

Cloquintocet-mexyl:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	>0,97 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
	0,102 mg/l, 96 h	<i>Gobiocypris rarus</i>
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>0,82 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (ErC50)	>2,2 mg/l, 72 h	<i>Desmodesmus subspicatus</i> (alga verde)
(NOEC)	0,12 mg/l, 72 h	<i>Desmodesmus subspicatus</i> (alga verde)

End point: velocità di crescita

Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	1	
Tossicità per i microorganismi (EC50)	>1000 mg/l, 3 h	Fanghi di depurazione attivi
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC)	>0,437 mg/l, 21 gg	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)

Naftalene:

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica acuta	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Tossicità acquatica cronica	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

Componenti:

2-Metilpentan-2,4-diolo:

Biodegradabilità	Facilmente biodegradabile
------------------	---------------------------

Clodinafop-propargyl (ISO):

Biodegradabilità	Non è facilmente biodegradabile.
Stabilità in acqua	Tempo di emivita: < 1 gg a 20° C
	Non è persistente in acqua.

Scheda di sicurezza

Revisione 1 Maggio 2020

Versione 4

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TRAXOS® PRONTO 60

Pinoxaden:

Biodegradabilità Si biodegrada rapidamente.
 Stabilità in acqua Tempo di emivita: 0,3 gg
 Non è persistente in acqua.

Cloquintocet-mexyl:

Biodegradabilità Non è facilmente biodegradabile.
 Stabilità in acqua Tempo di emivita: 0,4 gg
 Non è persistente in acqua.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

Pinoxaden:

Bioaccumulazione Ha un basso potenziale di bioaccumulazione.
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua log Pow 3,2 (25°C)

Clodinafop-propargyl (ISO):

Bioaccumulazione Non viene bioaccumulato.
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua log Pow 3,9 (25°C)

Cloquintocet-mexyl:

Bioaccumulazione Non viene bioaccumulato.
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua log Pow 5,24 (25°C)

12.4. Mobilità nel suolo

Componenti:

Pinoxaden:

Dispersione nell'ambiente Moderatamente mobile nel suolo.
 Stabilità nel suolo Tempo di dissipazione: 0,1 – 1,8 gg
 Percentuale di dissipazione: 50% (DT50)
 Non è persistente nel terreno.

Clodinafop-propargyl (ISO):

Dispersione nell'ambiente Ha una bassa mobilità nel suolo.
 Stabilità nel suolo Tempo di dissipazione: < 0,5 gg.
 Percentuale di dissipazione: 50% (DT50)
 Non è persistente nel terreno.

Cloquintocet-mexyl:

Dispersione nell'ambiente Immobile.
 Stabilità nel suolo Tempo di dissipazione: 2,4 gg
 Percentuale di dissipazione: 50% (DT50)
 Non è persistente nel terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Miscela:

La miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici, nè molto persistenti (PBT) e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiori.

Scheda di sicurezza

Revisione 1 Maggio 2020

Versione 4

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TRAXOS® PRONTO 60

Componenti:

2-Metilpentan-2,4-diolo:

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

Clodinafop-propargyl (ISO):

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

Pinoxaden:

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

Cloquintocet-mexyl:

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CLODINAFOF-PROPARGYL E E SOLVENTE NAFTA)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericolosa per l'ambiente

Scheda di sicurezza

Revisione 1 Maggio 2020

Versione 4

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TRAXOS® PRONTO 60

Trasporto Marittimo

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CLODINAFOP-PROPARGYL E E SOLVENTE NAFTA)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CLODINAFOP-PROPARGYL E SOLVENTE NAFTA)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuna.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC	Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi (Allegato XVII)	Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: Numero nell'elenco 3
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	Non applicabile
REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	Non applicabile
Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose	Non applicabile

Scheda di sicurezza

Revisione 1 Maggio 2020

Versione 4

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TRAXOS® PRONTO 60

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

		Quantità 1	Quantità 2
E2	PERICOLI PER L'AMBIENTE	200 to	500 to
34	Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzine e nafta, b) cheroseni (compresi i jet fuel), c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli) d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)	2.500 to	25.000 to

Altre legislazioni:

Prendere nota della direttiva 98/24/CE sulla protezione della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Prendere nota della direttiva 92/85/CEE relativa alla protezione della maternità o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- Er50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita
- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del bersaglio
- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile
- -91/322/EEC: 8 ore, media misurata in tempo

Acute Tox. : Tossicità acuta

Aquatic Acute : Tossicità acuto per l'ambiente acquatico

Aquatic Chronic : Tossicità cronica per l'ambiente acquatico

Asp. Tox. : Tossicità per aspirazione

Carc. : Cancerogenicità

Eye Irrit. : Irritazione oculare

Flam. Sol. : Solidi infiammabili

Skin Irrit. : Irritazione cutanea

Skin Sens. : Sensibilizzazione cutanea

STOT RE : Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT SE : Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Scheda di sicurezza

Revisione 1 Maggio 2020

Versione 4

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TRAXOS® PRONTO 60

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Indicazioni di pericolo

H228	Solidi infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e dipenetrazione nelle vie respiratorie
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela

Repr. 2	H361d
Aquatic Chronic 2	H411

Procedura di classificazione

Metodo di calcolo
Metodo di calcolo

Valutazione, classificazione ed etichettatura effettuata secondo la vigente normativa sui prodotti fitosanitari (Reg. 1107/2009) e sulla etichettatura e classificazione delle sostanze e delle miscele (Reg 1272/2008) dalla competente autorità nazionale (Ministero della Salute - Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e della nutrizione - Ufficio VII, Sicurezza e regolamentazione dei prodotti fitosanitari, Via G. Ribotta 5 – 00144 Roma EUR Castellaccio)

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta